

Testimonianza di un tutor privato

Lettera firmata 2012

Gestisco una piccola associazione di genitori in cui i bambini fanno scuola a casa. Circa 4 anni fa i genitori di un bambino in II elementare sono venuti da me perchè le insegnanti volevano mandarlo da psicologo e compagnia bella, perchè dicevano che aveva varie "DIS". I genitori in disaccordo l'hanno mandato a scuola da noi, anche ammettendo che il bambino ha avuto le sue difficoltà, alla fine ha sempre superato con successo gli esami di fine anno che doveva fare nella scuola di residenza (questo è il modo con cui i bambini che fanno scuola a casa certificano l'avvenuta istruzione). Le insegnanti avevano detto che lui commetteva molti errori grammaticali, ma il bambino era all'inizio della seconda quindi non aveva ancora iniziato a studiare la grammatica e dicevano che leggeva in modo poco scorrevole!!! Ma aveva appena finito la I elementare!!!

Comunque questo per dire che un po' di recupero ed eliminando le malcomprensioni, i "Disturbi" se ne vanno.

Adesso mi sto occupando di una ragazzina di 13 anni che dopo aver fatto asilo, elementari e due anni di medie in una scuola privata e avere superato sempre con esito più che sufficiente tutti gli anni di scuola, a metà di quest'anno si sono accorti che ha difficoltà in matematica e che forse sarebbe stato meglio certificarla!!!

Le sue insegnanti dicono che MANCA DI METODO e spesso ha difficoltà a svolgere gli esercizi.

La mancanza di metodo non è una malattia è una carenza didattica che loro vogliono far pagare alla ragazzina, invece di ammettere che hanno sbagliato; faccio un appunto, in questa scuola molto conosciuta a Bergamo hanno classi di 25 studenti (numero decisamente alto per offrire un servizio accettabile) in cui sono arrivati ad avere anche 6 ragazzi certificati in una classe!!!

La ragazzina quest'estate ha fatto recupero nella nostra associazione e a settembre la prepareremo per l'esame di III media anche se nella scuola da cui è uscita è stata bocciata, perchè abbiamo notato che quando viene seguita e viene validata per il suo lavoro, non ha nessuna difficoltà. Per esperienza abbiamo notato che ogni bambino ha i suoi tempi e le sue modalità di esprimersi e di dimostrare quello che sa fare. Servirebbe mettere da parte la pura programmazione e dare spazio alle loro esigenze!!!

Roberta